



ONDA TEATRO

# ANTARTICA

## Lo straordinario viaggio di Shackleton

di

Silvia Elena Montagnini e Bobo Nigrone

con

Silvia Elena Montagnini

regia

Bobo Nigrone

disegno luci

Simona Gallo

produzione

Onda Teatro

*Immagini tratte da*

Shackleton Expedition di Frank Hurley (1919)

*Si ringrazia*

Cineteca Storica e Videoteca del Museo Nazionale della Montagna - CAI - Torino

Ideato alla Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino

**Teatro d'attore - Narrazione**



### TRAMA

Gli inizi del '900 sono anni di esplorazioni e di grandi avventure.

Nel 1914 il Regno Unito sponsorizza la Spedizione Imperiale Trans-antartica. L'obiettivo del gruppo è quello di raggiungere il Polo Sud, attraversarlo con le slitte trainate dai cani per poi essere recuperato dalla nave *Aurora* nell'altro lato del continente, sulla costa del mare di Ross.

La nave che parte si chiama "Endurance", *Resistenza*, un nome profetico, ed è capitanata da Sir Ernest Shackleton, esploratore di grande esperienza.

L'*Endurance* viene però bloccata dai ghiacci prima di raggiungere la meta e distrutta dalla banchisa a migliaia di chilometri dalle più vicine terre abitate: i 28 uomini dell'equipaggio sono costretti a combattere per sopravvivere, la temperatura oscilla da -22°C a -45°C e le provviste sono limitate.

Nel frattempo incombe e arriva il lungo inverno antartico: buio totale per mesi. Tutti gli uomini riescono ad arrivare all'isola di Elephant mentre Shackleton salpa alla guida di una scialuppa di sette metri salvata dal naufragio dell'*Endurance* nel tentativo di raggiungere una base baleniera situata nella Georgia del Sud. Per raggiungere l'isola il piccolo gruppo deve affrontare, a bordo della scialuppa, lo stretto di Drake, dove l'Atlantico e il Pacifico si incontrano: il tratto di mare più tempestoso del mondo con onde alte fino a quindici metri. Giunto dal lato sbagliato dell'isola il gruppo deve scalare senza tenda né sacchi a pelo una montagna di ghiaccio di duemila metri. Sull'isola Shackleton organizza una spedizione di soccorso per gli uomini rimasti indietro.

## TEMI

*Molti sono convinti che sia sbagliato pensare alla vita come a un gioco. Per me la vita è un grande gioco di squadra, che va condotto seguendo le regole dell'equità e della giustizia, e in cui l'obiettivo principale non è la vittoria in sé, ma vincere con onore e nella maniera più pulita.*

Ernest Shackleton

"Antartica" racconta una grande storia che per i ragazzi assume un significato educativo di alto livello.

I temi affrontati toccano da vicino l'immaginario dei ragazzi dagli 8 anni. In primo luogo il tema della scoperta e dell'esplorazione: proprio a quell'età i ragazzi si accingono a studiare i grandi esploratori e la geografia di un mondo vasto. Inoltre è a quell'età che iniziano a "navigare" su internet collegati al mondo intero. È l'età in cui il mondo diventa più grande per i ragazzi, si allargano gli orizzonti, si studiano gli altri popoli della terra.

Antartica è uno spettacolo sulla scoperta e ben corrisponde al bisogno di scoperta dei ragazzi.

Ma "Antartica" racconta anche di un sogno. Il sogno di un uomo, Ernest Shackleton, che si pone un alto obiettivo. Un sogno che sembra impossibile, ma che invece riscuote grande successo dal momento che cinquemila uomini si presentano all'appello per essere parte della spedizione. Il sogno del singolo, del leader, diventa collettivo.

Per i ragazzi di quell'età il sogno si presenta in molte forme: c'è chi teme di pronunciare il proprio grande desiderio, chi si limita a immaginare un futuro prossimo, chi sogna di diventare un importante medico e salvare molte vite. In molti sognano di migliorare il mondo, di avere città più pulite. È un periodo della vita ricco di visioni, di possibilità aperte, di futuro da immaginare. Per questo i ragazzi possono immedesimarsi nell'avventura di Shackleton.

"Antartica" disegna la figura molto forte di un leader e di un gruppo che insieme affrontano un'avventura pericolosa. La forza di una leadership positiva consiste nel saper coinvolgere, convincere e motivare gli altri.

Per i ragazzi questa è una tematica importante dal momento che le dinamiche di gruppo influenzano profondamente la vita in classe e fuori, nel contesto del gruppo amicale. Esistono diverse tipologie di leadership: organizzativa, motivante, creativa, coinvolgente, affettiva – relazionale ed esistono vari tipi di gruppo. Come i componenti del gruppo e le leadership si organizzano è materia educativa fondamentale per ragazzi di quell'età, ancora legati al protagonismo individuale, ma pronti e desiderosi di intessere relazioni sociali complesse.

Il sogno di Shackleton e della ciurma si interrompe presto: l'*Endurance* viene fermata dai ghiacci e inghiottita dalle acque. A questo punto cambia l'obiettivo: Shackleton non

rinuncia per sempre al sogno, lo riprenderà quando tornerà a casa, ma capisce che l'obiettivo è cambiato. Ora è necessario salvare l'equipaggio e tornare a casa sani e salvi. Shackleton capisce che la crisi comporta di trasformare l'organizzazione, si adatta alla situazione, prende su di sé la responsabilità di salvare gli uomini e insieme li sa coinvolgere, responsabilizzare, è capace di negoziare con loro.

La capacità di Shackleton di scegliere gli uomini giusti e la capacità degli stessi uomini di adattarsi a condizioni pericolose ed avverse fa sì che dal viaggio, benché fallimentare dal punto di vista dell'obiettivo principe, tutti tornino a casa sani e salvi.

Shackleton potrebbe essere definito un "perdente di successo": un uomo capace di cambiare il proprio obiettivo di fronte alla crisi, un essere umano fallibile che attraverso il coraggio, la riflessione, l'accettazione del rischio riesce a salvare una spedizione, ma soprattutto i suoi partecipanti. Ha raggiunto una meta diversa dall'obiettivo primo: salvare gli uomini che erano con lui, che di lui si sono fidati, che sono stati in grado di creare un gruppo saldo e che per questo hanno potuto avere un futuro.

All'epoca che stiamo vivendo, dove il vincente è considerato unico eroe positivo, dove vincere significa spesso vincere facile e per sé stessi, si contrappone decisamente l'atteggiamento umano e coraggioso di un uomo e del suo gruppo di riferimento. L'individualismo lascia il passo alla solidarietà e alla conciliazione dei conflitti e gli uomini riescono ad affrontare la crisi con valore. La storia di "Antartica" è un paradigma utile per i ragazzi affinché possano confrontarsi con dinamiche sociali e di gruppo, con esempi virtuosi e buone pratiche, con il coraggio e la prudenza, con l'equità e la giustizia, con l'equilibrio e il rischio, con la possibilità di perdere con successo.

#### **FONTI BIBLIOGRAFICHE**

Alfred Lansing "Endurance. L'incredibile viaggio di Shackleton al Polo Sud" - Tea

Ernest Henry Shackleton: "Ghiaccio" - Rizzoli

Mirella Tenderini: "La lunga notte di Shackleton" - Cda&Vivalda

Stephanie Capparell, Margot Morrell: "La via di Shackleton" - Sonzogno

#### **FILMOGRAFIA**

*Shackleton - The Greatest Survival Story of All Time* di Charles Sturridge con Kenneth Branagh

**Fascia d'età: dagli 8 anni**

#### **ONDA TEATRO ASSOCIAZIONE CULTURALE**

Sede legale: Via Priocca n. 24 - 10152 - Torino - P.IVA 07041480018

Sede organizzativa: Casa del Teatro Ragazzi e Giovani - C.so Galileo Ferraris, 266 - 10134 - Torino  
tel. 011.19740290 - fx. 011.19740262 - info@ondateatro.it - www.ondateatro.it